

NO

- > multe e sanzioni per i commercianti per mancato utilizzo dei pos
- > lotterie di Stato sugli scontrini
- > tassazione sul prelievo dei contanti

SÌ

- > azzeramento commissioni fino a 25 euro e abbattimento dei costi delle transazioni
- > incentivi per consumatori per l'utilizzo di carte
- > web tax più stringente, lotta ai grandi evasori e all'elusione fiscale

Quando i **negozi sono aperti**, le **città sono sicure, pulite, vitali, attraenti**. Quando i **negozi chiudono**, le **città muoiono**. Per questo, di fronte agli **ennesimi provvedimenti legislativi e fiscali** che rendono **impossibile fare impresa** per le attività del commercio, **diciamo NO**.

Vogliamo poter lavorare, vogliamo poter dire la nostra, vogliamo vivere e far vivere con noi le città, assicurando alle famiglie servizi, sicurezza e benessere.

Forse non tutti sanno che...

- Il **19% dei profitti delle multinazionali** che operano in Italia viene trasferito all'estero, generando elusione fiscale pari a 6 miliardi di € ogni anno
- **I giganti del web pagano pochissimo**, o niente: TripAdvisor nel 2018 ha liquidato 22.000 € e Twitter non ha pagato nulla
- **Nella sola Toscana i POS sono oltre 245.000**, con una transazione media che si abbassa in continuazione senza che si abbassino le commissioni per i piccoli importi.

È il momento di cambiare, vogliamo una fiscalità in grado di far pagare il dovuto ai grandi colossi senza vessare chi ha pochissimi margini e tutelare il tessuto imprenditoriale caratteristico italiano. Da tutto il mondo vengono a visitare le botteghe e i negozi toscani, non lasciamoli morire! **#VogliamoVivere per far vivere la nostra cultura e le nostre città.**

#VogliamoVivere

Se vive il commercio, vivono le città.

Ora basta! Le piccole attività del commercio, dei servizi e della ristorazione sono una risorsa, non il bancomat del governo!



Firma la petizione
vogliamovivere.confesercenti.toscana.it



www.confesercenti.toscana.it